
Comunicato Stampa

N. 930 del 7 Luglio 2017

GLI APPUNTAMENTI PER LA PRIMA FESTA DEI CANTASTORIE SULLO STRETTO: QUESTA SERA NELL'AREA ATTREZZATA DON MINICO - DOMANI E DOMENICA AL PARCO ECOLANDIA A REGGIO CALABRIA

Prende il via questa sera, alle ore 21, nell'area attrezzata di Don Minico (quattro strade), la prima festa dei Cantastorie sullo Stretto, che si concluderà con i due appuntamenti di domani, sabato 8, e domenica 9, al Forte di Arghillà - Parco Ecolandia, sulla sponda calabrese. La manifestazione, patrocinata dagli assessorati comunali alla Cultura di Messina e Reggio Calabria, ed organizzata dall'Unione Cantastorie, è diretta da Enzo Caruso, in collaborazione con il Museo di Cultura e Musica dei Peloritani, e si inserisce nella rete dei Festival Calabriasona e nel Face Festival. Ai tre eventi prenderanno parte cantastorie provenienti da città siciliane e calabresi: Carlo Barbera (Nizza), Luigi Di Pino (Riposto), Alfio Patti (Catania), Sara Cappello (Palermo), Fulvio Cama (Reggio Calabria), Alessandro Nicolosi (Paternò), Enzo Caruso (Messina), Nando Brusco (Belmonte Calabro), Natalia Silvestro (Ali Terme), Filippo Cavallaro (Messina), Nino Pracanica (Milazzo) ed i musicisti Giacomo Farina, Gino Biundo e Carmelo Salerno. L'idea è stata quella di realizzare un weekend, dove sullo Stretto prenderà forma un ponte virtuale tra i Peloritani e l'Aspromonte, tra il Museo Cultura e Musica popolare dei Peloritani di Messina ed il Parco Ecolandia di Catona. La scelta di proporre un Festival dei Cantastorie è legata ad un progetto che intende rivalutare questa figura di artista che tanto importante è stata per la cultura popolare e non solo e che appartiene alle tradizioni del Sud e va di pari passo con la rivalutazione e la promozione dei siti di maggiore interesse dell'area dello Stretto. Il programma prevede l'installazione di una mostra permanente sui Cantastorie che comprende i famosi cartelloni dipinti a mano, quadri e foto che documentano la loro storia, la mostra fotografica "Occhi sullo Stretto" di Enzo Penna e l'attività della falconiera Lady Hawk (Mary Foti) con i suoi rapaci. Il programma di oggi, venerdì 7, prevede i lavori del Festival a partire dalle ore 17, con un incontro preliminare dei Cantastorie al Museo Cultura e Musica popolare dei Peloritani, dove, dopo la visita, sarà proiettato il film documentario dedicato ai Cantastorie paternesì. Seguirà lo spettacolo serale nello spazio concerti "Don Minico" sul Colle San Rizzo. Domani, sabato 8, e domenica 9, il Festival si trasferirà in Calabria al Parco Ecolandia a Catona, per entrare nel vivo con gli spettacoli programmati. Le performance dei Cantastorie saranno eseguite al tramonto e dislocate all'interno delle salette delle strutture di Ecolandia per un numero limitato di persone che a turno assisteranno ai racconti di storie che rievocano fatti siciliani come Portella della Ginestra, Salvatore Giuliano, Turiddhu Carnevale, La Barunissa di Carini, La tragedia degli Alberti di Pentedattilo, Il Brigante Musolino, Colapesce, Scilla e Glauco, I fatti di Casignana, Falcone e Borsellino, La caccia del pesce spada e Lo Stretto tra Scilla e Cariddi, Miti e leggende grechaniche ecc.... Dalle

ore 22 in poi, tutti i cantastorie si riuniranno sul palcoscenico per unirsi in un grande spettacolo finale.